

IL CONVEGNO ❖ Nanovettori intelligenti per diagnosi

Nanovettori intelligenti utilizzati per le diagnosi mediche e per la consegna dei farmaci, minuscoli robot usati negli interventi chirurgici, assistenti umanoidi, materiali smart e compatibili con l'ambiente, plastiche dalle prestazioni senza precedenti, sono alcuni dei temi che verranno trattati al convegno internazionale "The future of science", organizzato dalla Fondazione **Umberto Veronesi**, la Fondazione

Silvio Tronchetti Provera e la Fondazione Giorgio Cini, che ospiterà l'evento a Venezia, sull'isola di San Giorgio, tra oggi e martedì. Tema di quest'anno, la Società della nanoscienza. Ad aprire la sessione scientifica del convegno ci sarà l'italiano Roberto Cingolani, direttore dell'Istituto italiano di tecnologia di Genova, assieme a Mihail Roco dell'americana National science foundation. La seconda giornata toccherà argomenti più vicini alle telecomunica-

zioni, la robotica, lo sviluppo di materiali multifunzionali, incluso il rapporto tra nanotecnologia, energia e ambiente. A discuterne ci saranno studiosi del calibro di Mark Horowitz dell'Università di Stanford, tre gli italiani in programma ovvero Fabrizio Tamburini dell'Università di Padova, Giulio Sandini dell'Istituto italiano di tecnologia e Massimiano Bucchi dell'Università di Trento. La giornata di chiusura sarà più vicina ai temi della

biologia e della medicina, tra i relatori Fabio Beltram della Scuola normale superiore di Pisa e Mauro Ferrari del Methodist hospital research institute di Houston.

La tre giorni sarà l'occasione per fare il punto sulle applicazioni delle nanotecnologie in diversi campi, a partire dai nuovi materiali fino agli ultimi sviluppi della medicina, dai nano-robot alle componenti umanoidi che saranno in grado di operare all'interno del corpo umano.

